LA NAZIONE

14/06/2011

IL PROGETTO

Via Torre degli Agli Case popolari demolite Arrivano i bioalloggi

NON PIÙ colate di cemento, ma edifici antisismici, ad altissima efficienza energetica, realizzati in pannelli di legno massiccio a strati incrociati e dall'aspetto gradevole. Sono queste le principali caratteristiche del nuovo complesso di via Torre degli Agli a Novoli, che prenderà il posto di quello attuale, costruito negli anni '50. Si dovrà attendere presumibilmente il 2014 per vederlo realizzato, ma, a detta dell'assessore regionale al welfare, Salvatore Allocca, dell'assessore comunale alla casa, Claudio Fantoni, e del presidente di Casa spa, Luca Talluri, che ieri hanno siglato il protocollo di intesa. Il progetto, finanziato dalla Regione, costerà 20 milioni di euro e i lavori prenderanno il via entro un anno. Sarà prima demolito il complesso esistente e dagli attuali 64 alloggi ne saranno realizzati 90, sempre di edilizia sociale, con una superficie tra i 45 e i 70 metri quadrati. I nuovi edifici raggiungeranno l'altezza di sette piani fuori terra e saranno dotati di due piani interrati da destinare a garage. Il piano terra potrà ospitare anche negozi e uffici, mentre con accesso da via del Giardino della Bizzarria e via Torre degli Agli, sarà realizzata un'area verde. I solai e le pareti saranno in legno, che arriverà dalle foreste toscane e sarà lavorato da aziende della regione. Durante i lavori gli inquilini saranno ospitati in una trentina di alloggi-volano. Gli inquilini potranno decidere se restare, una volta ultimati i lavori, negli alloggi riqualificati o se invece andare a vivere in altri alloggi popolari. «Non saranno più costruiti dei ghetti – ha sottolineato l'assessore Fantoni – e le case popolari non saranno più associate al degrado urbano e all'edilizia scadente».

Monica Pieraccini